

AGLI IMPAREGGIABILI ZELANTISSIMI MISSIONARI

REVERENDI SIGNORI

D.^N NICOLA CAMPLANI

PREPOSTO DI GORLAGO

E

D.^N FRANCESCO GALOTTA

PURE DI GORLAGO

LE COMUNI DI BREGANZONA E DI BIOGNO

IN SEGNO D'INDELEBILE RICONOSCENZA

OFFRONO IL SEGUENTE

S O N E T T O.

Come rugiada all'erba inaridita
Rintegra la virtù che langue e more,
Tutto amor l'Uno, rifluisce la vita
Fa, molcendo, nel sen del Peccatore;

E qual spada dall'Angelo brandita,
Che tocca, atterra, annulla in suo furore,
Cotal dell'ALTRO fervido Levita
Scende la voce a debellar l'Errore.

Sommi Orator, sò che profonde ignote
Son le vie di Colui che il mondo regge,
E che morte e salute Ei sol dar puote;

Ma se di Biogno e Breganzona il gregge
Smarisse ancor dopo sì calde note ?
No, no, chè il mio pensiero in cor gli legge.

AGLI UFFICIALI DELLA MILIZIA

REV. UFFICIALI

D. NICOLA CAMPARI

UFFICIO DI COPIA

D. FRANCESCO GALOTTA

UFFICIO DI COPIA

LE COMUNI DI BRESCIA E DI BISSONE

IN SEGNO DI INDELEBILE RICONOSCENZA

OTTORNO DI S. GIUSEPPE

SONETTO

Come rugiada all'erba immorta
Biategra la vita che langue e more,
Tutto amor l'Uomo riluce in vita
E, morendo, nel sen del Redentore;

E qual spada dall'Angelo brandita,
Che tocca, affiora, annella in suo furore,
Gola dell'Arao fido l'evia
Scende la voce a debellare l'errore.

Sonno Ostar, se che preda ignota
Se la via di Golgotha il mondo regge,
E che morte e sapete E! sol dar morte;

Ma di Bissone e Brescia non il regge
Santissime ancor dopo il calce note
No, no, che il mio pensiero in cor gli legge

Luglio, Trecento, Brescia e C. 1835

547925637

F III 37